

POMPEI - Biblioteca "Giuseppe Fiorelli"
25 settembre - ore 18:00-22:00

SALA 2

Le date degli scavi storici a Pompei nel nuovo Atlante digitale del Parco Archeologico di Pompei

Pia Kastenmeier – Fiona Proto

Le date di scavo dei monumenti pompeiani non sono certo sconosciute. Tuttavia, dietro l'apparente immediatezza di queste cronologie si cela un patrimonio documentario di straordinaria complessità. Nel nuovo Atlante digitale del Parco, diari, planimetrie e pubblicazioni storiche vengono raccolti e visualizzati per ricostruire, edificio per edificio, quando e come la città fu riportata alla luce. I visitatori potranno conoscere il lavoro dei ricercatori e le principali fonti utilizzate.

SALA 6

ALES – Manutenzione programmata per la conservazione delle aree archeologiche per il parco di Pompei

Teresa Virtuoso - Giandomenico Facella

La tutela di un sito di eccezionale complessità come il Parco Archeologico di Pompei richiede un equilibrio costante tra la salvaguardia della materia storica e l'impegno di garantire una fruizione ottimale per i visitatori. L'attività di manutenzione programmata si inserisce come presidio necessario per intercettare i fenomeni di degrado prima che si traducano in perdite irreversibili del dato archeologico.

Tra gli interventi di recente conclusione condotti dal Team Manutenzione ALES, il cantiere di consolidamento e restauro del muro del tēmenos del Tempio Dorico del Foro Triangolare (VIII 7, 30).

www.pompeiisites.org



Notte Europea dei Ricercatori 2026

Venerdì 25 settembre 2026, dalle 18.00 alle 22.00

Biblioteca del Parco Archeologico di Pompei

via Plinio, 4

*Un appuntamento speciale per incontrare
le figure professionali che contribuiscono
alla conoscenza e alla salvaguardia di Pompei,
straordinario laboratorio di ricerca a cielo aperto.*

info e programma:

www.pompeiisites.org

Evento gratuito e aperto al pubblico, organizzato dall'Ufficio Biblioteca

SALA 8

Le carte d'archivio dei pompeianisti nell'Archivio storico del Parco Archeologico di Pompei

Rosanna De Simone

I fondi degli operatori culturali, ricchi di appunti, bozze e lettere, conservano l'esperienza di chi lavora direttamente sul campo. Nell'archivio del PAP si conservano quattro fondi di persona: Antonio Sogliano, Olga Elia, Alfonso de Franciscis e Vincenzina Castiglione Morelli. L'incontro ha l'obiettivo di raccontare i fondi e di mostrare i documenti di quattro archeologi che, in periodi diversi e con ruoli diversi, hanno contribuito ad arricchire la storia degli scavi negli ultimi 100 anni.

SALA 10

Proteggere per conservare: I sistemi di protezione degli apparati decorativi

Rosaria Cefariello - Vittoria Cutolo

La ricerca archeologica non può prescindere dall'adozione di adeguate strategie conservative, fondamentali per garantire la tutela dei reperti e delle informazioni storiche e culturali che custodiscono. Il rinvenimento altera gli equilibri ambientali instauratisi nel sottosuolo, esponendo i manufatti a condizioni di degrado quali variazioni di temperatura e umidità, biodeterioramento, cicli di gelo-disgelo e cristallizzazione dei sali che possono compromettere irreversibilmente la loro integrità. Nelle aree archeologiche, come quella del Parco Archeologico di Pompei, il controllo diretto dei parametri ambientali risulta difficilmente realizzabile; diviene quindi necessario ricorrere a sistemi di protezione, quali le micro-coperture, finalizzati a garantire la conservazione del patrimonio archeologico nel tempo.

SALA 11

Il tempio di Iside a Pompei: conoscenza, scavo, restauro e fruizione inclusiva

Ilaria Cangiano

Il terzo numero della collana "I cantieri di Pompei", dopo i titoli dedicati alla Casa dei Vettii e alla Villa dei Misteri; nasce proprio con l'obiettivo di documentare le opere di restauro e valorizzazione del Parco Archeologico di Pompei.

SALA 12

Digitalizzazione e tecnologie emergenti

Alessandra Zambrano

Digitalizzazione e tecnologie emergenti, quali robotica, intelligenza artificiale, nuovi dispositivi e materiali, stanno rivoluzionando il campo delle scienze umanistiche e dell'archeologia, aprendo nuove frontiere nella ricerca, nella comprensione del passato, nel monitoraggio e manutenzione volta alla conservazione del sito di Pompei. Alcune attività di ricerca in corso, che coinvolgono numerose istituzioni e università, verranno presentate durante la notte della ricerca, creando un ponte fra il patrimonio culturale e il mondo tecnologico.

SALA 18

Storie e ricerche da uno scavo: la Regio IX, Insula 10

Gennaro Iovino

Il viaggio archeologico all'interno dei civici 1 e 2 dell'Insula 10, nella Regio IX di Pompei, si configura come un affascinante racconto stratigrafico. Lo scavo non restituisce solo strutture murarie, ma una fotografia vivida e pulsante della vita spezzata dal Vesuvio, rivelando al contempo la lunga storia delle indagini umane che hanno violato e, infine, compreso questo spazio urbano. In particolare, il racconto riguarderà: I primi scavi borbonici e la relativa metodologia di scavo; il percorso dell'acqua fuori e dentro la casa; il cantiere e i lavori in corso; il quartiere termale.